



Ministero per i beni e le attività culturali
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il Decreto Direttoriale del 29 gennaio 2018 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 39 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, preside la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 5486 del 14/05/2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale dell'immobile denominato "**Complesso archeologico di As Piscinas**" - sito nel Comune di Baunei, loc. Golgo 'e Mesu.

Considerato che con nota n. 2160 del 20/02/2019, la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento di verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. agli interessati;

Considerato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni o memorie;

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 5486 del 14/05/2019 e la documentazione allegata, nella seduta del 27/05/2019 ha verificato che l'immobile denominato "**Complesso archeologico di As Piscinas**" - sito nel Comune di Baunei, loc. Golgo 'e Mesu, e distinto al catasto Foglio 37, Mappale 4 (parte), 5 (parte); Foglio 38, Mappale 2 (parte), di proprietà del Comune, presenta particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

il bene denominato "**Complesso archeologico di As Piscinas**" - sito nel Comune di Baunei, loc. Golgo 'e Mesu, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato al Comune di Baunei.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



Cagliari, Decreto n. 59 del 03.06.2019



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Ad est e sud-est delle vasche sono stati osservati ulteriori allineamenti di pietre di medie e grandi dimensioni, posti in opera a secco, da ricondurre a probabili strutture di natura archeologica. Sono in particolare riconoscibili alcuni probabili terrazzamenti e ambienti a pianta irregolarmente quadrangolare, circolare o sub-circolare. La datazione di tali strutture, in assenza di dati di scavo e materiali diagnostici in superficie, è da porre in via ipotetica in epoca preistorica o protostorica, anche per la tecnica costruttiva.

A testimonianza dell'intensa frequentazione umana nell'area, è ricordata inoltre in prossimità delle vasche una tomba di giganti, attualmente non identificabile con certezza sul terreno e scarsamente leggibile a causa della vegetazione che la ricopre interamente; essa potrebbe essere identificata con la tomba riferita in bibliografia alla località Annidai, costruita con blocchi di basalto e calcare, di cui residuavano alcuni ortostati riferibili all'edera e alla camera funeraria. Vicino a questa prima sepoltura si hanno notizie di una seconda tomba di giganti, ubicata lungo il margine orientale della strada per San Pietro e identificabile probabilmente con la sepoltura di Su Scussorgiu. Purtroppo essa risulta completamente distrutta dall'azione dei mezzi meccanici e attualmente rimane soltanto un cumulo di terra e materiale da costruzione nascosto dalla macchia di cespugli. Inoltre a nord-ovest dell'area occupata dalle vasche è testimoniata la presenza di un insediamento megalitico denominato Pressu 'e Corbos.

Ciò premesso, poiché l'area in questione è caratterizzata da rilevanti evidenze di natura archeologica che testimoniano l'intensa frequentazione umana nell'altopiano del Golgo già da epoca protostorica, si ritiene che il Complesso archeologico As Piscinas sia una bene culturale di interesse particolarmente importante, per il quale si propone di concludere positivamente il procedimento di verifica dell'interesse culturale, in base alle disposizioni previste dagli artt. 10, 12, 14 e 15 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

GiM/ED

BIBLIOGRAFIA

Manunza, M.R. (1988), "Censimento archeologico in territorio di Baunei (Nuoro)", in: Rivista di Scienze Preistoriche, XLI, 1-2, pp. 351-357.

Manunza, M.R. (2000), "I nuraghi della valle del Golgo e altri monumenti nascosti dell'Ogliastra", in: Meloni, M.G. - Nocco, S. (a cura di), *Ogliastra. Identità storica di una provincia* (Atti del convegno di studi. Jerzu-Lanusei-Arzana-Tortoli 23-25 gennaio 1997), Senorbì, pp. 123-149.

Taramelli, A. (1929), *Edizione archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 208. Dorgali*, Firenze.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Gianluigi Marras

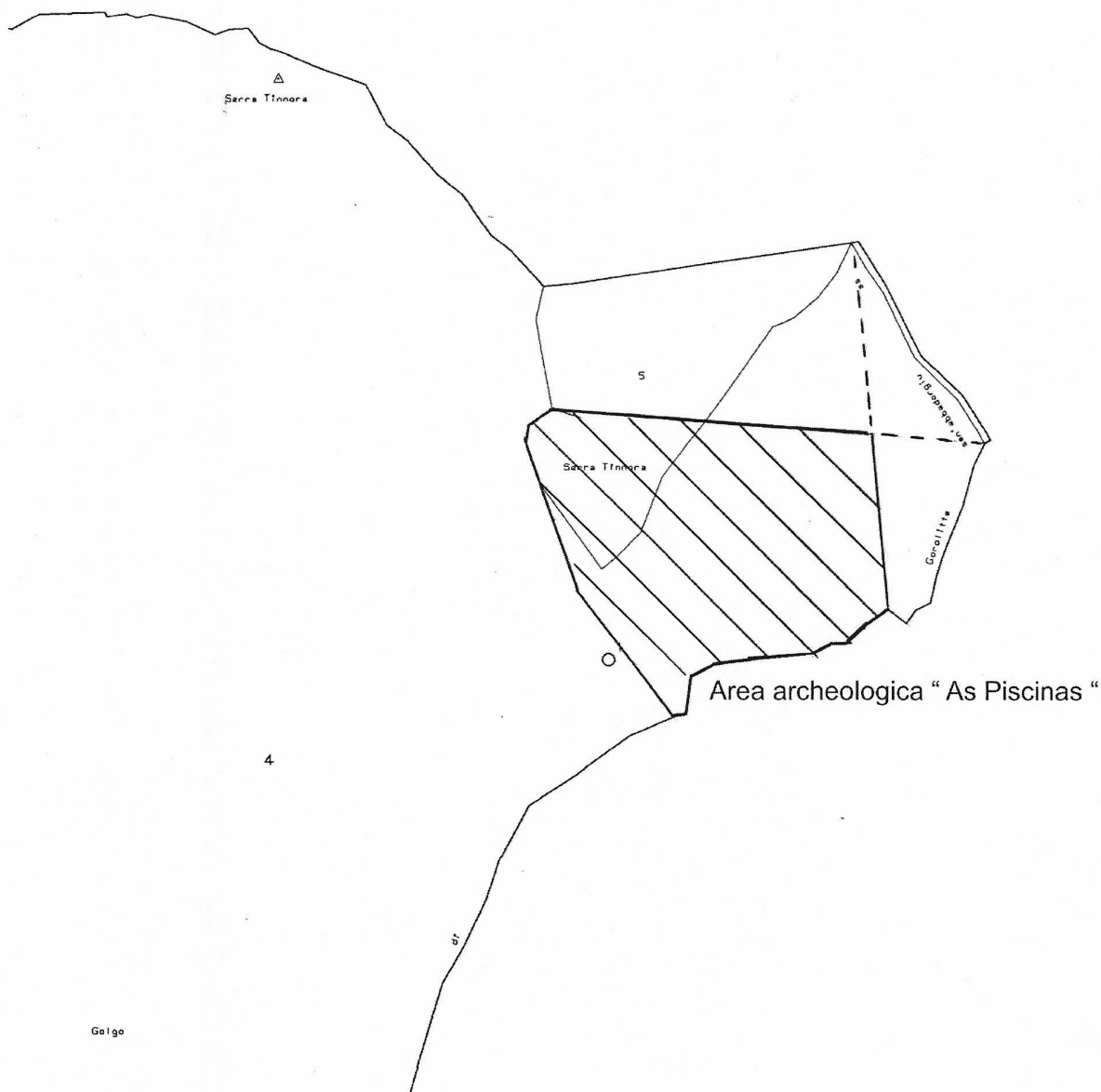
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo



Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci
Billeci

N.C.T foglio 37 Comune di Baunei

Vincolo archeologico area As Piscinas



Direzione Provinciale di Nuoro Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MARCELLO MAXIA AD INTERIM

Superficie particella	5	2 00 75	area di vincolo	ha 00 65 08
"	"	4 41 98 50	area di vincolo	ha 24 50 75

Area totale di vincolo ha 03 10 16

Scala 1:4000

Geom. Antonio Delussu

IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Oliva

